



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 03/06/2025

Numero Registro Dipartimento 842

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8014 DEL 04/06/2025

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022 –

“Progetto RIPRISTINO TERRAZZAMENTI MEDIANTE LIVELLAMENTO E TRASFORMAZIONE TERRENO DA SALDO A COLTIVATO CON IMPIANTO MANDORLETO E CILIEGETO località "Abbazia di San Martino" ricadente in agro del Comune di Calanna (RC).

Proponente: GAYA MONDO DI UNIONE DI PAOLO FRASCATI. Pratica SUAP RC 254

ZPS - Costa Viola IT9350300.

FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- lo Statuto Regionale;
- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D. Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la Legge Regionale n.41 del 23.12.2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n.42 del 23.12.2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027;
- la DGR n.766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (artt.11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n.767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 –2027 (art.39, c.10, D.lgs.23/06/2011, n.118);
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 06.02.2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;
- la Deliberazione n.571 del 24 ottobre con la quale confermato il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, approvato D.G.R.n.29/2024 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 572 del 24.10.2024 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15866 del 13/11/2024, avente ad oggetto “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15886 del 13/11/2024, avente ad oggetto “DGR 572/2024. Conferimento dell’incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 1 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” al dott. Giovanni Aramini;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii. recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22.12.2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), di seguito “STV”;

- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13.02.2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 avente ad oggetto “Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 di nomina del Dott. Giovanni Aramini, quale Vicepresidente della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027*”.

VISTI ALTRESÌ:

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n.104, avente ad oggetto “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati ai sensi degli artt.1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.144”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28.11.2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT".

PREMESSO CHE:

- Con nota prot./SIAR n. 194682 del 26/03/2025 e successive integrazioni, è stata assunta agli atti del Dipartimento la richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza per il progetto relativo all’intervento di “*ripristino terrazzamenti mediante livellamento e trasformazione terreno da saldo a coltivato con impianto di mandorleto e ciliegeto in località “**Abbazia di San Martino**” ricadente in agro del Comune di Calanna (RC)*”;

- Gli elaborati tecnici sono stati pubblicati sul sito delle Regione Calabria al link https://www.regione.calabria.it/wp-content/uploads/2025/03/2_VINCA_Mandorleto_Ciliegeto.pdf;
- A seguito della pubblicazione del progetto non risultano pervenute osservazioni;
- L'intervento ricade all'interno dell'area Natura 2000 **ZPS - Costa Viola IT9350300**.
- Il progetto, è stato sottoposto alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) per la disamina dell'intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione, nella seduta del 21/05/2025 ha espresso parere favorevole di VinCA prescrivendo il divieto della realizzazione delle *“attività di livellamento del terreno e della movimentazione di terreno per i volumi descritti in progetto”*; viene consentita la realizzazione dell'impianto arboreo ed il ripristino dei terrazzamenti esistenti.

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art.14, comma 3 e 4 del R.R.3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n.5/2009 e smi, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l'attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all'art.41 della Legge regionale n.22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima.

CONSIDERATO CHE:

- la VINCA ha l'esclusiva finalità di valutare gli effetti che un Piano/programma/progetto/intervento/attività può generare sui siti della Rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ma non ha di per sé valenza autorizzativa; per l'effetto il presente provvedimento:
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

ATTESO CHE, nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VINCA di cui al presente atto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R.n.22/2023 e, in particolare, quanto previsto dall'art. 65 della suddetta legge, rubricato *“Sanzioni in materia di valutazione di incidenza”*.

CONSIDERATO CHE

- il parere redatto in originale e regolarmente sottoscritto, risulta depositato agli atti del Settore 1 “Autorizzazioni e valutazioni ambientali” del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana;
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica, amministrativa, progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interessi da parte dei sottoscrittori, ai sensi dell'art. 6- bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

- il procedimento in oggetto, esula dall'applicazione della L.R. 3 agosto 2018, n. 25 e ss.mm.ii., in quanto non afferente ad istanza autorizzativa o ad istanza ad intervento come definita dall'art. 2 della citata legge;

SU PROPOSTA del funzionario incaricato per l'adozione del presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

DI PRENDERE ATTO della valutazione espressa nella seduta del 21.05.2025 dalla Struttura Tecnica di Valutazione (STV), unitamente a tutte le condizioni d'obbligo/prescrizioni ivi dettate (parere prot. n. **367072 del 23/05/2025**, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale) e di esprimere parere favorevole di **VINCA** con prescrizioni in merito al *Progetto per il RIPRISTINO TERRAZZAMENTI MEDIANTE LIVELLAMENTO E TRASFORMAZIONE TERRENO DA SALDO A COLTIVATO CON IMPIANTO MANDORLETO E CILIEGETO località "Abbazia di San Martino" ricadente in agro del Comune di Calanna (RC)*. Si prescrive in particolare il divieto di realizzare attività di livellamento del terreno e movimentazione terreno per i volumi descritti in progetto (in ossequio al **Decreto 17/10/2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative alle ZSC e ZPS, art. 5 lettera r)**; viene consentita la realizzazione dell'impianto arboreo ed il ripristino dei terrazzamenti esistenti.

DI FISSARE la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

DI NOTIFICARE il presente atto alla ditta **GAYA MONDO DI UNIONE DI PAOLO FRASCATI**, al comune di Calanna (RC) e per i rispettivi adempimenti di competenza alla Città metropolitana di Reggio Calabria, alla Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e all'UOA Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, ed all'ArpaCal.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere da farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonio Larosa
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Settore 1 "Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali"

SEDUTA DEL 21/05/2025

Oggetto: *Procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022 - "Progetto RIPRISTINO TERRAZZAMENTI MEDIANTE LIVELLAMENTO E TRASFORMAZIONE TERRENO DA SALDO A COLTIVATO CON IMPIANTO MANDORLETO E CILIEGETO località "Abbazia di San Martino" ricadente in agro del Comune di Calanna (RC).*
Proponente: *GAYA MONDO DI UNIONE DI PAOLO FRASCATI. Pratica SUAP RC 254 ZPS - Costa Viola IT9350300.*

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS -VIA-AIA-VINCA

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione, in quanto attività quest'ultima che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non può essere contestuale alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

Per le medesime ragioni, il presente atto è redatto in duplice esemplare, di cui uno – originale - corredato dalle firme autografe dei componenti STV valutatori, conservato all'archivio della struttura; un altro – in copia – munito dell'indicazione in calce dei nominativi dei soggetti firmatari, da allegare ai provvedimenti e/o agli atti di notifica.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii. "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VT";
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VT";
- la Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio" - Legge Urbanistica della Calabria;
- la [Legge Regionale 31/12/2015, n. 40](#) (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 16 aprile 2002, n. 19), e in particolare l'art. 65, comma 2, lett. b);
- il QTRP adottato con D.G.R. n. 300 del 22/4/2013, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. [134](#) dello 01/08/2016;
- la Circolare prot. n. 222149/SIAR del 26/06/2018, del Dipartimento regionale Urbanistica, avente ad oggetto "Chiarimenti alla L.U.R. 19/02 e s.m.i. e alle Disposizioni Normative del Tomo IV del QTRP";



- Prot. N. 867072 del 23/05/2025 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
 - la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “*Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”*”;
 - la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “*Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”*”;
 - il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE “Habitat”. Adozione elenchi “Progetti pre-valutati” e “Condizioni d’Obbligo”*”;
 - la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
 - la Deliberazione n. 147 del 31.03.2023, avente ad oggetto “*Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 s.m.i. Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VT*”;
 - i Decreti del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 e n. 1769 del 13/02/2024 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
 - la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante “*Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”*”;
 - il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 avente ad oggetto “*Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.*”;
 - il DDG n. n. 274 del 13/01/2025 con il quale è stato nominato il dott. Giovanni Aramini vicepresidente della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI;
 - Il D.D.S. n. 5096 del 8/04/2025 di nomina del componente STV per il profilo “Difesa del suolo, geologia ed idrogeologia”.

PREMESSO CHE

Con nota prot./SIAR n. **194682** del **26/03/2025** e **successive integrazioni**, è stata assunta agli atti del Dipartimento la richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza per il progetto relativo all'intervento di “*ripristino terrazzamenti mediante livellamento e trasformazione terreno da saldo a coltivato con impianto di mandorleto e ciliegeto in località “**Abbazia di San Martino**” ricadente in agro del Comune di Calanna (RC).*”

Gli elaborati tecnici sono stati pubblicati sul sito delle Regione Calabria al link https://www.regione.calabria.it/wp-content/uploads/2025/03/2_VINCA_Mandorleto__Ciliegeto.pdf

L'intervento ricade all'interno dell'area Natura 2000 **ZPS - Costa Viola IT9350300**.

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione tecnica-amministrativa:

Documentazione Tecnica

INDAGINE FOTOGRAFICA
ELABORATI GRAFICI-SEZIONI
ELABORATI GRAFICI PLANIMETRIE
INQUADRAMENTO TERRITORIALE
CARTOGRAFIE
STUDIO INCIDENZA
RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA
RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA
DICHIARAZIONE QTRP.



- Istanza valutazione di incidenza appropriata;
- Ricevuta versamento oneri istruttori;
- Dichiarazione competenze professionali - Valutazione appropriata V.Inc.A;
- Liberatoria proprietà industriale ed intellettuale - V.Inc.A;
- Certificato destinazione urbanistica.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente e dai tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

DESCRIZIONE INTERVENTI IN PROGETTO

Gli interventi previsti riguardano l'esecuzione di operazioni colturali di tipo agronomico inerenti il ripristino di terrazzamenti esistenti mediante lavori di livellamento e trasformazione del terreno da saldo a coltivato da destinare alla coltivazione di un nuovo impianto di mandorlo (ha. 1,40), un nuovo impianto di ciliegio (ha. 1,00) e una recinzione (ml. 850,00) a protezione degli impianti.

L'azienda agricola Signor Frascati si trova in località "Abbazia di San Martino" in agro del Comune di Calanna in provincia di Reggio Calabria e dispone di una superficie complessiva di oltre 120 ettari.

L'intervento previsto in progetto ricade in una porzione della seguente particella catastale:

Comune di CALANNA, foglio 8, particella 44, superficie di 06.12.11 (totale particella) qualità Uliveto.

L'iniziativa imprenditoriale proposta è quella di diversificare la produzione aziendale e allo stesso tempo recuperare un'area marginale, dove al momento sono presenti a macchia di leopardo alcune piante di ulivo in prossimità di una stradella poderale che circonda il perimetro della superficie oggetto di intervento, attraverso la realizzazione di gradoni e terrazzamenti (alcuni già presenti che necessitano soltanto di qualche piccola lavorazione) di larghezza variabile che mediamente è stimabile tra i 4,00 m - 8,50 m.

Le nuove piantagioni saranno messe a dimora con un sesto rettangolare, con distanza fra le file di 5,00 - 6,00 m, e fra le piante di 4,00 - 5,00 m.

L'intervento di miglioramento fondiario riguarderà soltanto una porzione della particella per una superficie complessiva di ha. 2,40 e gli interventi da eseguire possono essere così sintetizzati:

1. impianto di mandorlo per una superficie complessiva di circa ha. 1,40;
2. impianto di ciliegio per una superficie complessiva di circa ha. 1,00;
3. recinzione in paletti di castagno e rete elettrosaldata lunga circa 850,00 ml a protezione degli impianti arborei.

In merito agli interventi sopra indicati la Struttura Tecnica di Valutazione esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza.

L'intervento in progetto prevede altresì una movimentazione di terreno, al fine di ottenere un livellamento dell'area su cui procedere alla realizzazione dell'impianto. Il progetto riporta una movimentazione del terreno per circa **3.137,68 mc di materiale**.

Tale intervento di livellamento ai sensi del Decreto 17/10/2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative alle ZSC e ZPS, art. 5 lettera r, risulta vietato.

La Struttura Tecnica di Valutazione ritiene ammissibili esclusivamente gli interventi di ripristino dei terrazzamenti esistenti, senza eccessiva movimentazione di terreno. E' consentito, pertanto, procedere alla messa a dimora delle piante nel rispetto dell'orografia dell'area oggetto d'intervento riducendo al minimo indispensabile la movimentazione di terreno seguendo l'andamento delle curve di livello e dei terrazzamenti esistenti, avendo cura di realizzare intervento di ingegneria naturalistica quali opere di contenimento delle terrazze al fine di non creare fenomeni di dissesto derivanti dal ruscellamento superficiale.

INQUADRAMENTO

- ☐ Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- ☐ Comune di Calanna (RC);
- ☐ Località: *Abbazia di San Martino*;
- ☐ Destinazione Urbanistica: (Zona E Agricola)
- ☐ Riferimenti Catastali: foglio 8, particella 44, superficie di 06.12.11;



ANALISI DI INCIDENZA

IT9350300 Costa Viola

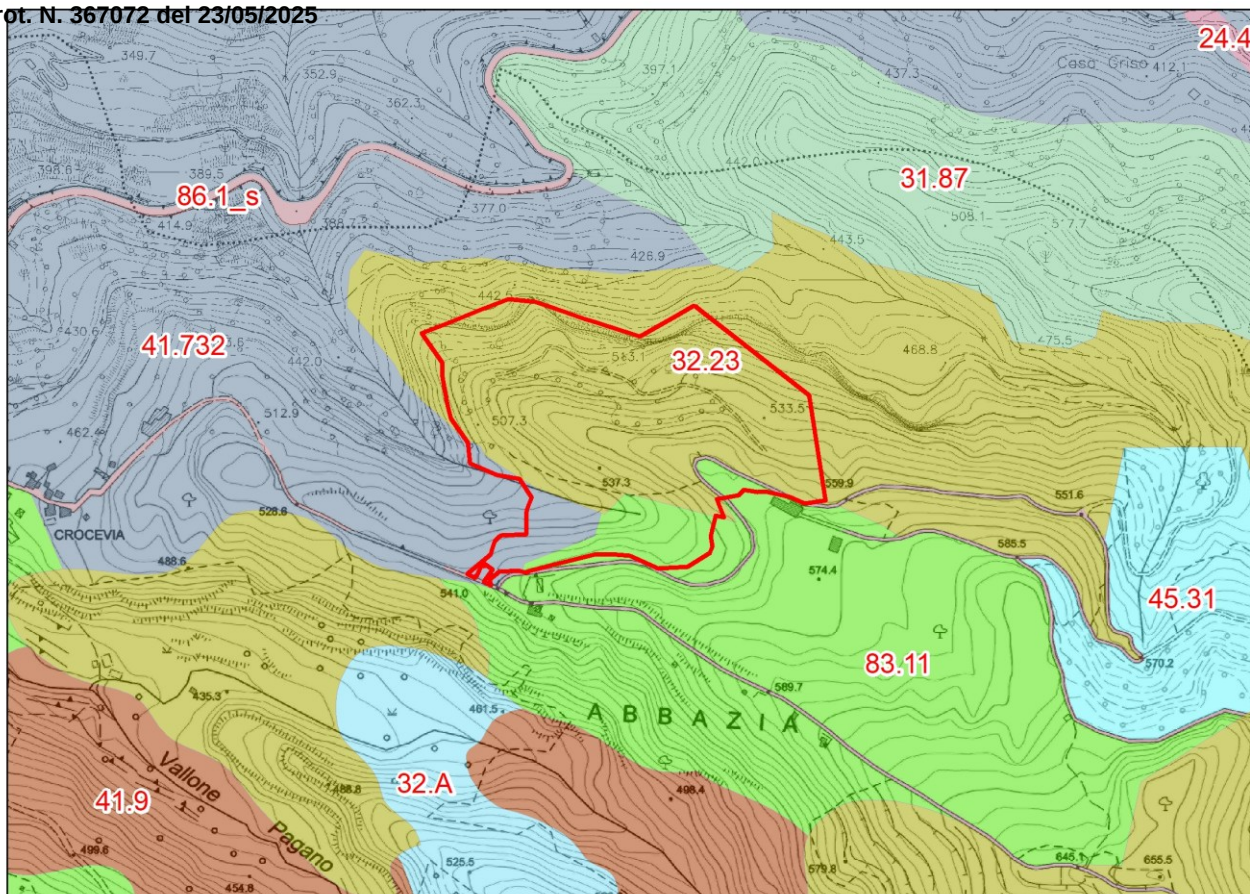
Il sito si estende su circa 29.425 ha, interessa il territorio compreso tra l'Aspromonte fino alla costa tirrenica e una parte marina di 37 ha. Il territorio è caratterizzato da rupi costiere, che formano alte falesie, ricche di specie rupicole ed endemiche, ambienti montani ed aree pianeggianti contenenti formazioni effimere tipiche di ambienti umidi. Inoltre sono presenti valloni in cassati e umidi, stagni temporanei, interessanti boschi mesofili di bassa quota. La Costa Viola insieme a Bosforo e Gibilterra, il Canale di Sicilia (Stretto di Messina) è uno dei tre "ponti" sul Mediterraneo attraverso i quali centinaia di migliaia di migratori transitano in primavera dall'Africa all'Europa. In quanto tale, costituisce un importantissimo bottleneck per la migrazione primaverile, in particolare per molte specie di Falconiformi e di altri grandi veleggiatori (ad es., le cicogne), ed assume dunque un ruolo chiave nel quadro della conservazione di specie ornitiche sensibili appartenenti ai *Falconiformes*, i *Ciconiiformes* ed i *Gruiformes*. Tra i falconiformi, le specie di rilevante importanza sono falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), nibbio bruno (*Milvus migrans*), falco di palude (*Circus aeruginosus*), falco cuculo (*Falco vespertinus*), albanella minore (*Circus pygargus*) che transitano con numero di effettivi dell'ordine delle centinaia o più di individui. La specie di gran lunga più numerosa è il falco pecchiaiolo conosciuto con il nome di "Adorno. Nel complesso, si stima che l'area sia interessata da un passaggio primaverile di un numero di grandi migratori oscillante tra 10.000 e 20.000 individui.

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEI POSSIBILI EFFETTI

La significatività dei possibili effetti ambientali generati dagli interventi previsti in progetto, rispetto alle principali caratteristiche della ZPS interessata, risulta molto scarsa per come di seguito riassunto:

TIPO DI IMPATTO	INDICATORE DI IMPORTANZA	EFFETTI DEL PROGETTO
Perdita di aree di habitat	Percentuale di perdita	Nulla
Perdita di fauna della catena alimentare dei rapaci	Percentuale di perdita	Nulla
Disturbi sonori	Decibel	Nulla
Variazione sulle disponibilità idriche	Percentuale di perdita	Nulla
Qualità dell'acqua	Inquinanti chimici, fisici e batteriologici	Nulla
Qualità dell'aria	Inquinanti chimici, fisici e batteriologici	Nulla

Gli interventi in progetto, considerata l'esigua superficie impegnata, non comporteranno alcun effetto né ai rapaci e ad altri uccelli protetti né ad altre specie animali presenti; non ci saranno impatti né diretti né indiretti sui livelli di popolazione presenti, sulla dinamica di popolazione e sull'uso dell'habitat (sia dal punto di vista trofico, riproduttivo corridoi ecologici di ridiffusione etc..) inoltre anche le catene alimentari e le piramidi ecologiche non subiranno alcuna variazione. Difatti non si vanno in alcun modo ad alterare gli habitat in cui i rapaci frequentemente vivono (zone rocciose impervie) né si va minimamente ad interferire sulla catena alimentare.



Sovrapposizione area intervento Carta Natura.

VALUTATO CHE

- gli impianti arborei proposti non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZPS in esame;
- le nuove piantagioni hanno lo scopo di diversificare le produzioni agricole mirando all'utilizzo di un'area aziendale marginale;
- dalla ricognizione condotta in ambito GIS della Carta della Natura della Regione Calabria, gli interventi si collocano in aree bene circoscritte, individuati col codice 32.23 "Gariga ad *Ampelodesmos mauritanicus*";
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS esistente;
- gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità.

Sono vietati gli interventi di livellamento del terreno con conseguente movimentazione terra **ai sensi del Decreto 17/10/2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative alle ZSC e ZPS, art. 5 lettera r.**

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

ATTESO, altresì che il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dal DM 17 ottobre 2017 e dal DDR n° 6312 del 13/06/2022 All. B Elenco *Condizioni d'Obbligo* redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati;



la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – **esprime parere favorevole di VinCA**, con le seguenti prescrizioni:

- Non sono consentite le attività di livellamento del terreno e neppure le movimentazioni di terreno per come riportato nell'elaborato di progetto (*ai sensi del Decreto 17/10/2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative alle ZSC e ZPS, art. 5 lettera r)*;
- Potranno essere eseguiti esclusivamente attività di ripristino dei terrazzamenti esistenti, seguendo l'andamento delle curve di livello;
- Le buche per la realizzazione dell'impianto arboreo potranno essere eseguite con l'ausilio di piccoli mezzi meccanici con pareggiamento delle superfici interessate;
- Dovranno essere realizzate opere di contenimento, con interventi di ingegneria naturalistica, laddove necessari al fine di evitare fenomeni di dissesto idrogeologico;
- Dovrà essere garantita la corretta regimazione delle acque piovane e superficiali, sui terreni oggetto di lavorazione, evitando ristagni o erosioni del terreno per ruscellamento;
- non potrà essere asportato materiale terroso e neppure creare aree di stoccaggio;
- dovrà essere assicurato l'altezza del franco di coltivazione;
- Dovrà essere preferito l'inerbimento, totale o parziale, con essenze appropriate alle condizioni pedoambientali dell'area, per ridurre il ruscellamento superficiale e, di conseguenza, l'apporto di sostanze (agrofarmaci e fertilizzanti) nelle acque dei corsi idrici superficiali.
- Dovrà essere limitato l'uso di pesticidi, erbicidi e fertilizzanti chimici per ridurre l'impatto sulla catena alimentare degli uccelli e sulla qualità degli habitat.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto



Regione Calabria

Aoo REGCAL

Prot. N. 267073 del 23/05/2025

Oggetto: Procedura di valutazione di Incidenza Appropriata DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022 - "Progetto RIPRISTINO TERRAZZAMENTI MEDIANTE LIVELLAMENTO E TRASFORMAZIONE TERRENO DA SALDO A COLTIVATO CON IMPIANTO MANDORLETO E CILIEGETO località "Abbazia di San Martino" ricadente in agro del Comune di Calanna (RC).

Proponente: GAYA MONDO DI UNIONE DI PAOLO FRASCATI. Pratica SUAP RC 254 ZPS - Costa Viola IT9350300.

LA STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA (*)	
2	Componente tecnico (Dott.ssa)	Rossella DEFINA	
3	Componente tecnico (Dott.)	Simon Luca BASILE	
4	Componente tecnico (Dott.)	Raffaele PAONE	
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	
6	Componente tecnico (Dott.ssa)	Paola FOLINO	
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Maria Rosaria PINTIMALLI	
8	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	
9	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	ASSENTE
10	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	
11	Componente tecnico (Rappr. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI	
12	Componente tecnico (Dott.ssa)	Anna Maria COREA	
13	Componente tecnico (Ing.)	Giovanna PETRUNGARO	
14	Componente tecnico (Ing.)	Fabrizio GALLI	

(*) Coordinatore/Relatore/Istruttore

Il Vice Presidente
Dott. Giovanni Aramini

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia